FOTOGRAFIA REFLEX

Mensile

Data 09-2012
Pagina 14/19
Foglio 1 / 6

www.ecostampa.it

Mostre

Le immagini delle più importanti mostre fotografiche del mese.
Per inviare comunicati sulle mostre di fotografia seguite le indicazioni pubblicate in ultima pagina.

"OGGI SPOSI", 2009

UN SET CHIAMATO BRACCIANO

Se Fellini definì Roma "un grande set", il Castello di **Bracciano** (Rm) con più di 150 film, con le numerose produzioni televisive, documentari e spot girati al suo interno non è da meno. Il significato della grande mostra *Ciak al Castello – Cinquantanni di cinema al Castello Odescalchi di Bracciano* abbraccia, grazie a questa varietà di produzioni, diversi significati. Costumi di scena, raffronto tra l'architettura dei luoghi e l'architettura immaginata e costruita dal cinema, la sua trasformazione di volta in volta in prigione, fortezza, convento, collegio consentono al visitatore di muoversi attraverso lo scorrere del tempo scandito dall'immagine. Delle quattordici videoinstallazioni che animano il percorso, alcune mostrano le clip del luogo stesso ove sono avvenute le riprese, altre raggruppano le immagini in aree tematiche ispirate alle suggestioni dei grandi temi della cinematografia. La mostra, visibile fino al 6 gennaio 2013 è sostenuta da Maria Pace Odescalchi, attenta e sensibile a iniziative capaci di valorizzare e far conoscere la dimora di storica e il suo patrimonio, ed è curata da Maurizio Conte, Priscilla Ippolito, Romano Milani e Luigi Piccolo.
www.odescalchi.it

"VENERE IMPERIALE", 1962

111895

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

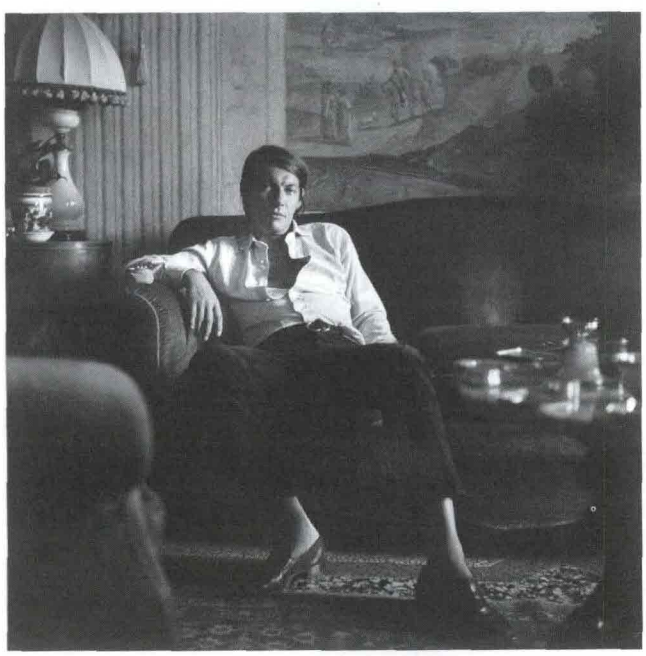
FOTOGRAFIA REFLEX
Mensile
Data 09-2012
Pagina 14/19
Foglio 2 / 6

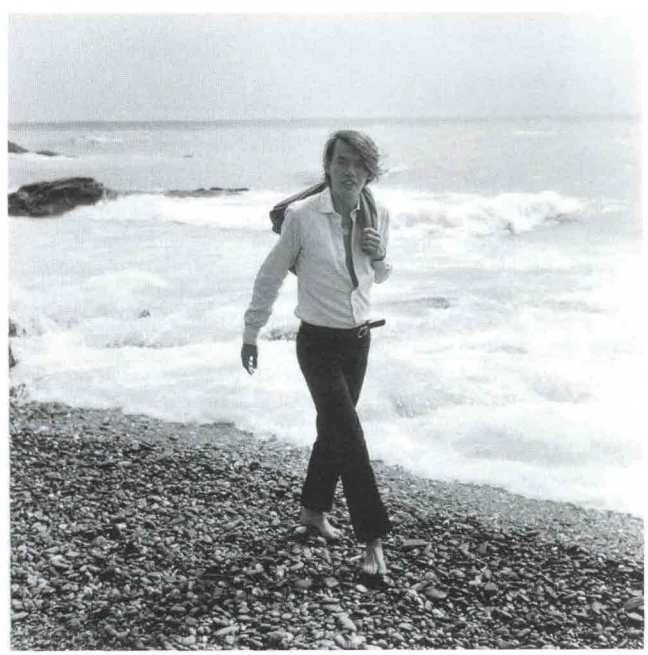
www.ecostampa.it

© MIMMO DABBRESCIA. (3) PER GENTILE CONCESSIONE DELL'ARCHIVIO PROSPETTIVE D'ARTE, MILANO

FABER

Fabrizio Dè Andrè il *Faber,* secondo il soprannome attribuitogli dall'amico Paolo Villaggio e con il quale la nutrita schiera di fans continua a identificarlo, ha avuto un percorso esistenziale non sempre fatto di soli successi e serenità. Il rapimento in Sardegna insieme alla allora compagna *Dori Ghezzi, il sospetto nutrito dalle* istituzioni verso di lui per le idee di solidarietà e di libertà sempre professate, ne hanno restituito una figura spesso sofferta e malinconica. **Mimmo D'Abbrescia**, grazie alla frequentazione con il giovane De André dal 1969 al 1974 è in grado di restituirci una figura del cantante dai contorni ben definiti mostrandone la personalità più intima, con le sue immagini riprese fuori dalla scena e dalle situazioni di repertorio. Elegante, garbato, De André posa nella sua casa, tra i suoi oggetti, dimostrando istintivamente la sua predisposizione per gli affetti più intimi. Oppure passeggia sulla spiaggia, forse dove è arrivato percorrendo a piedi *scalzi una delle caratteristiche "creuze de* ma" a lui tanto care. Fotografia intimistica, quella di Dabbrescia, ma allo stesso tempo di grande partecipazione. La mostra è esposta dal 13 settembre al 19 ottobre nella Galleria Ca' di Fra' di **Milano** (Via C. Farini, 2). *gcomposti@gmail.com*





111895

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

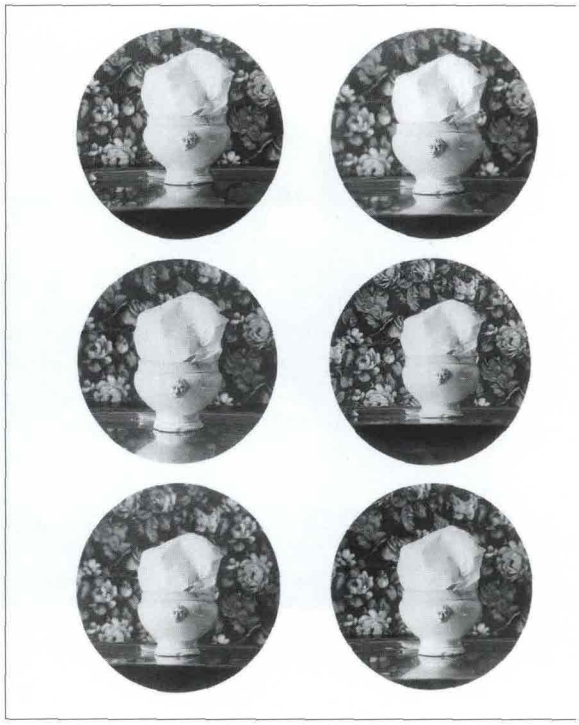
RIFFS

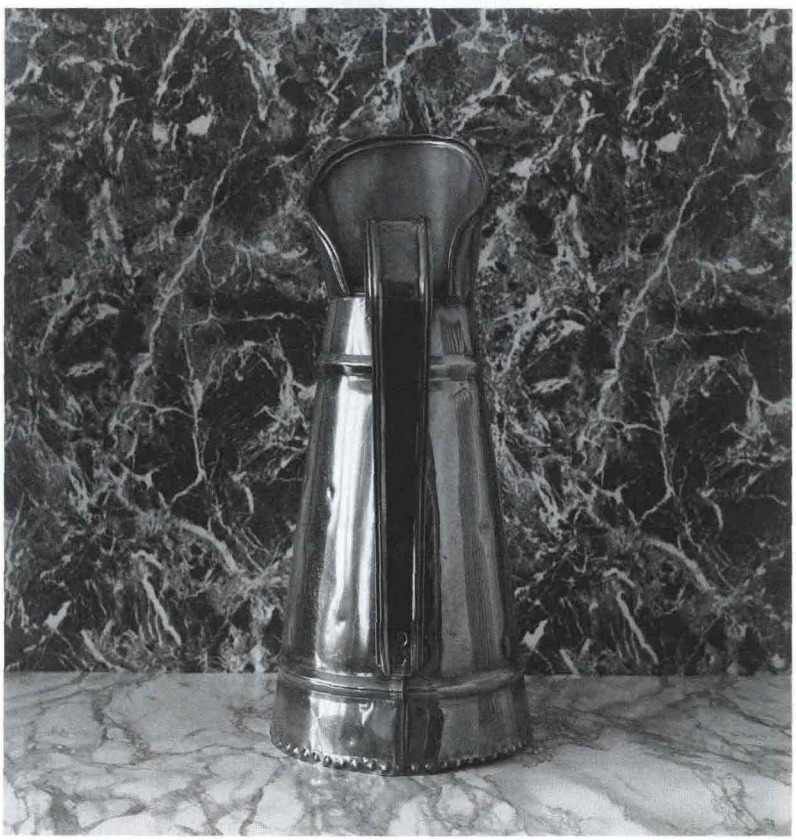
E' il titolo della mostra di **Yto Barrada**, artista francese di origine marocchina per la prima volta in Italia, vincitrice del Premio *'Artist of the Year 2011'* di Deutsche Bank, un riconoscimento annuale che premia giovani artisti. Il titolo della mostra ha molteplici significati e riferimenti: un accordo musicale caratterizzato dalla ripetizione; oppure il rimando alle montagne *Rif*, situate nel Marocco settentrionale dove nel 1921 ebbe luogo una rivolta storica. Altro rimando è al Cinema *Le Rif* della *Cinématèque de Tanger* di cui l'artista è cofondatore e che mira a sviluppare la cultura cinematografica in Marocco. Le opere di Yto Barrada hanno come *frame* la sua città d'adozione, Tangeri, fortemente trasformata in seguito agli Accordi di Schengen del 1991, di cui l'artista analizza sia il passato che l'attualità. La mostra ospitata al Macro di **Roma** (Via Nizza, 138) dal 20 settembre all'11 novembre, si inaugura in concomitanza con *Fotografia Festival Internazionale* di Roma e comprende fotografie, installazioni e video. E' accompagnata dalla presentazione di alcuni film della Cinématèque de Tanger e da una conferenza con l'artista. *www.museomacro.org*

111895

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it





FRANCO VIMERCATI: LE COSE E IL NULLA

Al cospetto delle esposizioni multiple di Franco Vimercati, dei rimpicciolimenti, dei capovolgimenti dei soggetti, della loro iterazione visiva, Jacques Derrida avrebbe richiamato il suo "infinito gioco dei significati". Formatosi all'Accademia di Brera, Vimercati approfondisce i suoi interessi artistici sul campo, vivendo le esperienze delle gallerie milanesi e del famoso Bar Jamaica, punto di riferimento obbligato dei protagonisti della cultura e dell'arte. Approdato alla fotografia, studia con interesse i lavori di Diane Arbus, Lee Friedlander, Robert Frank e August Sander individuando nella sua opera la matrice contemplativa. Da qui il concentrarsi su una sola opera, dando vita ad esperienze concettuali e minimaliste. Gli oggetti, o meglio "le cose che emergono dal nulla" diventano così i suoi soggetti privilegiati che ama riprendere giocando su una vasta gamma di grigi che tendono a smaterializzarli perche possano vivere nel mondo della poesia. Oggetti di uso comune manipolati all'insegna di un suo preciso percorso: "io sono la lastra, ho bisogno di poca luce, di un sospiro, di un soffio di luce". Chiara la sua tendenza alla serialità, che si manifesta ancora su oggetti del quotidiano, come il parquet, le piastrelle, le bottiglie fino alle terrine di porcellana, considerato il suo lavoro più creativo. La mostra dal titolo *Franco Vimercati-Tutte le cose nascono dal nulla,* è esposta a Palazzo Fortuny di **Venezia** dal 1 settembre al 19 novembre. *www.fortuny.visitmuve.it*

111895

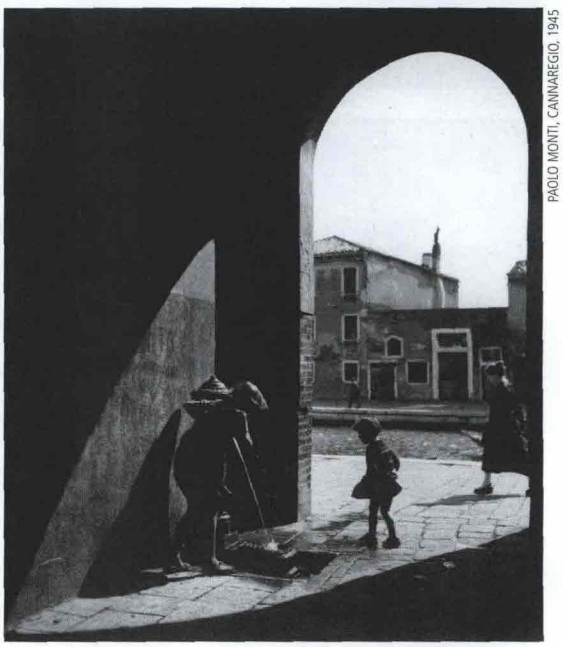
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

STEFANO ROBINO, EMIGRANTI, 1957

ERNESTO FANTOZZI, DAVANTI ALLA TV, 1958

BRUNO ROSSO, NEVE A VENEZIA, 1951



PAOLO MONTI, CANNAREGIO, 1945

VENEZIA: LA GONDOLA E IL NEOREALISMO

L'Archivio Storico del Circolo veneziano "La Gondola" mette ancora una volta a diposizione del pubblico una preziosa tranche dei suoi gioielli: testimonianze della fotografia neorealistica frutto della svolta culturale degli anni 50 - 60 del Novecento. Non a caso riconosciuto struttura di eccezionale interesse storico con il suo fondo di 5316 immagini, il sodalizio continua a garantire una testimonianza d'eccezione su un'intera epoca. Sessantatre le immagini selezionate per la mostra *Echi neorealisti nella fotografia italiana del dopoguerra* esposta fino al 30 settembre nei prestigiosi spazi di Palazzo Grimani. Il percorso è articolato su due filoni: Il primo riguarda l'operatività del Circolo La Gondola che si rivolse principalmente alla città lagunare. Il secondo riguarda alcuni autori tra i più importanti del decennio 1950-1960. E' una carrellata attraverso l'Italia, con i primi accenni del boom economico, puntualmente descritti e analizzati da fotografi di indiscusso prestigio. *www.cflagondola.it*

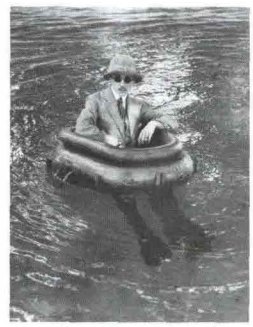
111895

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

Una selezione delle mostre ancora in corso...

LAND MARKET
La personale di **Stefano Parrini**, *Land Market*, presentata da Noemi Pittaluga, esposta nella Galleria Carlo Gallerati di **Roma** (Via Apuania, 55) fino al 5 settembre, assume come presupposto una citazione tratta da *Sacrificio*, di Adreij Tarkovskij riferita alla violenza che da sempre l'uomo apporta alla natura, in un'incessante lotta basata sul principio della difesa. *www.galleriagallerati.it*



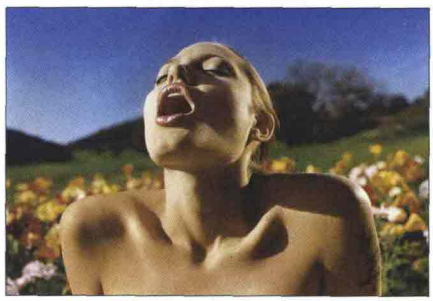
JAQUES HENRI LARTIGUE

MART: MAESTRI IN MOSTRA
Lewis Carroll, Man Ray, Henri Cartier-Bresson, Wilhelm von Glöden, Margaret Bourke-White, Lee Friedlander, Irving Penn, Weegee, Helmut Newton, Diane Arbus, Nobuyoshi Araki, Nan Goldin, Robert Mapplethorpe, Cindy Sherman, Olivo Barbieri, Vik Muniz, Marina Abramovi , Andres Serrano. Sono alcuni degli autori in mostra al Mart di **Rovereto** (Tn) fino al 9 settembre. Le immagini provengono dalla collezione Mario Trevisan. *www.mart.trento.it*

UN' INSULA... PENINSULAR
Uno sguardo lucido e ironico. Il sottotitolo della personale di **Jordi Bernadò** costituisce la chiave di lettura più appropriata per le sue immagini. Temi privilegiati, l'architettura, la città e il paesaggio che vengono interpretati a livello di una ricorrente messa in scena dominata da una forte presenza di elementi simbolici. La mostra, che si avvale di un saggio di Giovanna Calvenzi, è esposta ad **Acireale** (Ct),nella Galleria del Credito Siciliano (Piazza Duomo, 2) fino al 30 settembre. *www.creval.it*

LUCA CAMPIGOTTO

DA CORIGLIANO CALABRO A MILANO
Nel decimo anniversario
Corigliano Calabro Fotografia festeggia il decimo anniversario con un'antologica esposta nella Galleria Fnac di **Milano** (Via Torino) fino all'11 settembre, che sarà riproposta in forma itinerante in tutte le sedi del circuito. La mostra raccoglie i lavori realizzati sul territorio e commissionati dal Festival nel corso degli anni ai più importanti fotografi italiani e internazionali. L'edizione 2012, in corso fino al 15 settembre, vede come protagonista Ferdinando Scianna. *www.coriglianocalabrofotografia.it*



DAVID LACHAPPELLE
Cinquantatrè scatti di **David LaChappelle**, articolati nelle serie *Star System, Deluge (Awakened), Earth Laughs in Flowers, After the Pop, Destruction and Disaster, Excess, Plastic People, Dream evokes Surrealism, Art References e Negative Currency*. raccontano la produzione più caratterizzante del fotografo divenuto leggendario per la sua stravaganza e per la sua originalità. La mostra è esposta fino al 4 novembre al Lu.C.C.A. – **Lucca** Center of Contemporary Art. *www.luccamuseum.com*

ITAca
Un racconto dell'Italia contemporanea
Giovanni Marozzini con le immagini e **Matteo Fulimeni** con i testi, si sono impegnati per un anno nel progetto Fiaf *Itaca* per la realizzazione di un grande affresco dell'Italia letta attraverso la ricerca "dei tanti mondi nascosti, delle storie e delle vicende..." Il risultato del lavoro è esposto fino al 9 settembre nel Centro Italiano della Fotografia d'Autore di **Bibbiena** (Ar) centro delle eccellenze Fiaf. *www.itaca.me*

111895

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.